

Natalia Lombardo

RAPITE *due italiane di pace*

Fassino invoca un sussulto della comunità internazionale e l'intervento dell'Onu
D'Alema: agire con accortezza e sagacia
Si pensa ad una manifestazione per sabato



Prodi, scioccato e inorridito, parla di un assalto ai valori universali. Rutelli si richiama all'impegno comune delle istituzioni: pronto a collaborare con l'esecutivo

ROMA «Non fate come con Enzo Baldoni»: questo il messaggio al governo lanciato dai tanti pacifisti che si sono radunati ieri sera in un sito improvvisato davanti Palazzo Chigi, durante il vertice di governo. Tutta l'opposizione condanna l'atto dei terroristi e preme sul governo perché stavolta si attivi in tutti i modi per liberare le due volontarie rapite a Baghdad. Ma oggi alle 11 i rappresentanti dell'opposizione incontreranno il governo, un confronto mai avvenuto. Già ieri, informa Gianni Letta, ci sono stati contatti telefonici, uno di questi con il segretario ds, Piero Fassino.

«Mai più come Baldoni», ucciso nel silenzio, «stavolta il governo deve fare il possibile» come ha fatto subito quello francese, ripetono gli amici delle due Simone e le varie organizzazioni pacifiste, che subito hanno risposto al tam tam di sms e messaggi sui siti internet per andare in piazza. La rete «Lilliput», «Un Ponte per...» e il Comitato «Fermiamo la guerra» hanno lanciato un accorato appello ai rapitori perché liberino gli ostaggi.

Il centrosinistra esige che il governo riferisca in Parlamento sulla vicenda; i capigruppo ds di Senato e Camera, Gavino Angius e Luciano Violante, hanno chiesto ai presidenti Pera e Casini di valutare l'opportunità di convocare subito le commissioni Esteri e Difesa. «Angoscia e sgomento», sentimenti che si «rinnovano» a pochi giorni dal sequestro di Enzo Baldoni, conclusosi tragicamente: Piero Fassino invoca un impegno dell'Onu in Iraq e sollecita il governo a «mettere in campo ogni iniziativa utile alla liberazione delle due volontarie italiane e di fare ogni sforzo per una gestione della crisi che veda il

«Non sia un altro caso Baldoni»

L'opposizione: il governo faccia di tutto per liberarle. Sit-in pacifista davanti Palazzo Chigi



Ingrao: «La lotta per la pace non ha futuro senza un impegno contro il terrorismo»

Pietro Ingrao, storico leader del Pci, definisce «una infamia» il sequestro avvenuto oggi in Iraq di Simona Pari e Simona Torretta. E, in una dichiarazione fatta al quotidiano di Rifondazione comunista, *Liberazione*, Ingrao manda un messaggio netto ai pacifisti: la drammatica vicenda delle nostre due connazionali «ricorda drammaticamente - sottolinea - che la lotta per la pace non ha avvenire e speranza se non si unisce strettamente alla battaglia contro il terrorismo».

Anche il sindaco di Bologna, Sergio Cofferati, ha espresso solidarietà «A nome mio e dell'amministrazione comunale di Bologna alle famiglie delle volontarie italiane rapite in Iraq e all'organizzazione non governativa "Un ponte per..."». E ha impegnato il comune «nel ripristino di una cultura di pace alternativa alla guerra e per evitare che la follia del terrorismo si diffonda. In queste ore drammatiche auspico che il Governo compia ogni sforzo diplomatico perché le due volontarie rapite vengano liberate e possano tornare alle loro famiglie».

venga convocato immediatamente», per «intraprendere iniziative che stiano nella sua potestà, per concorrere alla liberazione delle due volontarie di pace italiane». Condanna l'«atto terribile ed infame» contro le persone e il movimento della pace. Sappremo alzare il livello della nostra lotta al terrorismo e continueremo a chiedere il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq», ma «il governo apra le trattative ed il dialogo nel Mediterraneo tra le civiltà e le religioni».

«Le conseguenze della guerra in Iraq sono ormai devastanti», afferma Oliviero Diliberato, segretario del Pdc, chiede al

governo di ritirare le truppe e di far ripartire una politica di «iniziative diplomatiche e di ripresa del dialogo con il mondo musulmano». Loredana De Petris, senatrice Verde presente al sit in, auspica che «il governo attivi tutti i canali, e non solo quelli della Croce Rossa di Sclavi; non affronti la vicenda con la stessa leggerezza avuta nel caso di Baldoni». In piazza anche il verde Paolo Cento: «Il governo tratti, riferisca in Parlamento, e disdica la visita a Roma del presidente iracheno». Visita prevista da giovedì a sabato: per questi giorni le associazioni pacifiste stanno valutando se organizzare una manifestazione. Antonello Falomi, Lista Occhetto, dalla piazza si chiede «a chi giova mettere in difficoltà il movimento contrario alla guerra?». Fare «tutto il possibile per ottenere la liberazione di Simona Pari e Simona Torretta», afferma il segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi. Clemente Mastella, leader di Popolari-Udeur, fa notare l'impotenza dei militari italiani in Iraq nel difendere i volontari delle organizzazioni umanitarie e invita il governo a «compiere subito tutti i passi necessari per la liberazione» degli ostaggi.

Veltroni: in campo tutte le energie, mobilitare la diplomazia e usare intelligenza politica

massimo di coordinamento e di impegno istituzionale». Fassino si è recato dalla famiglia di Simona Torretta (anche Veltroni). Il leader Ds non concede alcuna giustificazione al terrorismo e agli atti di «violenza cieca», ma afferma che «è sempre più urgente e necessario un sussulto della comunità internazionale perché si costituisca una larga alleanza contro il terrorismo e perché in Iraq tornino le Nazioni Unite e assumano la guida

della transizione». Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, si dice «scioccato e inorridito dal fatto che si abbiano come bersaglio degli operatori umanitari, uomini e donne, che sono in Iraq per aiutare chi soffre» e ha chiesto il rilascio immediato delle due operatrici italiane e dei due iracheni rapiti: «È un assalto diretto ai valori universali dell'uomo. Non ci sono e non ci saranno mai giustifica-

zioni per simili atti disumani». Il presidente Ds, Massimo D'Alema, invita il governo ad agire «con accortezza e con sagacia» per salvare le vite delle due ragazze italiane. Un episodio che «si aggiunge ad un quadro di giorno in giorno sempre più catastrofico» e che appare «senza via d'uscita per responsabilità non solo dei terroristi ma anche di chi ha pensato che con la guerra si fermava il terrorismo e invece lo ha incoraggiato e lo ha fatto crescere». Il sindaco di Roma, Walter Veltroni, invita a «mettere in campo tutte le energie, mobilitare le forze diplomatiche e utilizzare tutta l'intelligenza politica di cui disponiamo per poter liberare questi nuovi ostaggi». Espime «preoccupazione e angoscia» anche il sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino. Il segretario generale Cgil, Guglielmo Epifani, sollecita ad «alzare la guardia contro un terrorismo che si alimenta dei

conflitti che si generano e dell'incapacità di risolverli». Francesco Rutelli fa appello a «una rivolta di tutti contro il terrorismo, contro la violenza e contro i ricatti. È un impegno è una mobilitazione di tutti, senza distinzioni. Noi siamo pronti a collaborare con il governo e con le istituzioni, per salvare queste due donne coraggiose e pulite».

Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione, chiede che «il Parlamento

Paolo Cento: «Il governo tratti, e disdica la visita a Roma del presidente iracheno»

FestaUnitàNazionaleGenova2004

L'UNITÀ DELLA SCIENZA

9-16 settembre Spazio "Popoli in cammino" / Fiera di Genova Padiglione C

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE

Ore 17.30
Tg Scientifico
A cura di Romeo Bassoli e Pietro Greco

Ore 18.30 - Seminario:
"Cos'è la robotica?"
A cura di Gianmarco Veruggio

Ore 21.00 - Dibattito
"I 50 anni del Cern, ricerca europea e best practices"
Partecipano: Roberto Battiston, Luciano Maiani, Gianni Paoloni, Antonio Rodotà
Modera: Marco Cattaneo

VENERDÌ 10 SETTEMBRE

Ore 17.30
Tg scientifico
A cura di Romeo Bassoli e Pietro Greco

Ore 18.30 - Seminario:
"L'ecosistema del mare"
A cura dell'Acquario di Genova

Ore 21.00 - Dibattito:
"Cervelli in gabbia"
Partecipano: Alessandro Anceschi, Carlo Bernardini, Marco Bianchetti, Marco Mancini, Flaminia Saccà, Guglielmo Sanna
Modera: Nicola Nosengo

Ore 22.30 - Dibattito:
"Donne e scienza"
Partecipano: Manuela Arata, Vittoria Franco, Silvana Giuffrè, Anna Moles, Marta Rapallini, Enrichetta Susi
Modera: Pietro Greco

SABATO 11 SETTEMBRE

Ore 15.00
Assemblea nazionale Democratici di Sinistra Università e ricerca

Ore 18.00 - Seminario:
"Scienza comunicazione e democrazia"
A cura di Pietro Greco

DOMENICA 12 SETTEMBRE

Ore 17.00
"L'immaginario scientifico dei bambini."
Giochi e focus groups a cura di Daniele Gouthier e Federica Manzoli

Ore 19.00 - Dibattito:
"Ruolo della scienza per lo sviluppo dei Paesi del Sud del mondo"
Partecipano: Piero Cappuccinelli, Stefano Fantoni, Enzo Naso, Flaminia Saccà, Antonio Sassu, Franco Turrini
Modera: Salvatore Rubino

Spazio *Bimbe e Bimbi*
Ore 17.30
"Giocare tra le stelle"
Imparare giocando con gli astronomi Franco Pacini e Lara Albanese

DOMENICA 12 SETTEMBRE

Ore 17.00
"L'immaginario scientifico dei bambini."
Giochi e focus groups a cura di Daniele Gouthier e Federica Manzoli

Ore 17.45 - Seminario:
"L'immaginario scientifico dall'infanzia all'adolescenza"
A cura di Daniele Gouthier
Ore 21.00 - Dibattito:
"L'Università trasparente: questione morale e rinnovamento della Università"
Partecipano: Luciano Modica, Augusto Palombini, Flaminia Saccà, Piero Tosi, Luciano Violante
Modera: Claudia Di Giorgio

Ore 22.30 - Dibattito:
"Rapporto sull'Europa"
Partecipano: Pasqualina Napoletano, Silvio Pons, Umberto Ranieri, Federico Romero, Beppe Vacca
Modera: Sergio Sergi

LUNEDÌ 13 SETTEMBRE

Ore 17.30
Tg scientifico
A cura di Romeo Bassoli e Pietro Greco

Ore 20.30 - **"Lapis"**
Giorgio e Anna Parisi presentano "Lapis" una nuova collana di libri di scienza per i bambini.
Partecipa: Stefano Sandrelli.
Modera: Luca Tancredi Barone

Spazio *"Guido Rossa"*
Ore 21.00 - Dibattito:
"Cultura umanistica e cultura scientifica. Insieme è possibile (e necessario)"
Partecipano: Giulio Giorello, Piergiorgio Odifreddi, Andrea Ranieri
Modera: Luca Landò

MARTEDÌ 14 SETTEMBRE

Ore 17.30
Tg scientifico
A cura di Romeo Bassoli e Pietro Greco

Ore 18.30 - Seminario:
"La fisica della materia"
A cura di Roberto Fieschi.

Ore 21.00 - Dibattito:
"Darwin Mayr e l'evoluzione morattiana"
Partecipano: Enrico Bellone, Gilberto Corbellini, Emilia De Biasi, Alessandra Magistrelli, Vittorio Sgarrella, Fulvio Tessitore
Modera: Mario Reggìo

Spazio *"Giacomo Matteotti"*
Ore 22.30 - Dibattito:
"Il dolore non necessario"
Partecipano: Massimo Costantini, Domenico Giofrè, Antonio Guerci, Franco Henriquet, Grazia Labate
Modera: Romeo Bassoli

MERCOLEDÌ 15 SETTEMBRE
Ore 19.30 - Dibattito:
"Ricerca, innovazione e sviluppo"
Partecipano: Massimiliano Granieri, Gino Nicolais, Andrea Martella, Beppe Rao, Federico Rossi, Fulvio Uggeri
Modera: Giorgio Meletti

GIOVEDÌ 16 SETTEMBRE

Ore 17.30
Tg scientifico
A cura di Romeo Bassoli e Pietro Greco

Ore 20.30 - Seminario:
"Il linguaggio della politica"
A cura di Edoardo Sanguineti

Ore 22.00 - Dibattito:
"La costruzione sociale del mondo"
Partecipano: Giuliano Carlini, Antonio Guerci, Mauro Palumbo, Daniele Piacenza
Modera: Matteo Bartocci



www.festaunita.it
www.dsonline.it
Prenotazioni alberghiere:
Romanza Tours
tel. 06794800 - fax 06 6794801
info@romanzatours.com